



Comune di Villar Focchiardo

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.42

OGGETTO:

Esame delle osservazioni al progetto preliminare di variante parziale n. III alla Variante Generale del Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. Adozione delle relative controdeduzioni ed approvazione del progetto definitivo.

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di novembre alle ore undici e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Presidente	Sì
2. DI GAETANO Eugenio - Vice Sindaco	Sì
3. MILETTO Paolo - Assessore	Sì
4. CHIABERTO Paolo - Consigliere	Sì
5. POGNANT Aldo - Consigliere	Sì
6. CARNINO Milena - Consigliere	Sì
7. REYNERI Leonardo Maria - Consigliere	Giust.
8. BRUNO Gaia - Consigliere	Sì
9. BARITELLO Pierattilio - Consigliere	Sì
10. CARPENTIERI Alessandro - Consigliere	Sì
11. BUFFA Paolo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la Presidenza **CHIABERTO Emilio Stefano**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberto CANE**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**Esame delle osservazioni al progetto preliminare di variante parziale n. III alla Variante Generale del Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art.17 comma 5; della Legge Regionale 5/12/1977 n.56 e successive modifiche ed integrazioni.
Adozione delle relative controdeduzioni ed approvazione del progetto definitivo.**

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Villar Focchiardo è dotato di una Variante Generale al P.R.G.C. approvata con D.G.R. n. 27-7782 in data 17/12/2007, pubblicata sul BUR n.ro 52 in data 27/12/2007 nonché di due varianti parziali, approvate in data 27/06/2008 con atto del C.C n.ro 16 e in data 24/11/2009 con atto del C.C n.ro 47;

Richiamata la propria deliberazione n.ro 10 in data 29/04/2014 con la quale veniva adotta la III variante parziale alla vigente generale del PRGC;

Richiamata la nota del 6/11/2000 prot.n. 232260 della Provincia di Torino, con la quale veniva trasmesso un documento di indirizzo finalizzato ad orientare i Comuni e Comunità Montane nella redazione e predisposizione delle varianti parziali al P.R.G.C.;

Dato altresì atto che l'art. 17 comma 7, della citata L.R 56/1977 dispone che la deliberazione di adozione di variante sia inviata alla Provincia di competenza e che con nota del 04/06/2014 prot. 2083 si è provveduto alla trasmissione degli atti al fine di assolvere gli adempimenti previsti;

Dato inoltre atto che l'art.17 comma 7, pone tra gli obblighi del Comune quello di depositarle, affinché chiunque ne abbia interesse, compresi i portatori di interessi diffusi, possa presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

Vista la pubblicazione dell'adozione della III variante parziale avvenuta sul BUR n.ro 23 in data 05/06/2014 e all'albo pretorio on-line del Comune;

Ricordato che la circolare del Presidente della Giunta Regionale Piemonte in data 27/4/04 1/DOP ha stabilito che la varianti parziali agli strumenti urbanistici non devono più essere sottoposte al parere di cui all'art. 89 del D.P.R 380/01, secondo le modalità stabilite delle Leggi Regionali n.19/1985 e n.28/2002;

Atteso che la Provincia di Torino con nota del 17/07/2014 ns prot 2636 ha trasmesso la deliberazione della Giunta Provinciale n. 501-21187/2014 del 15/07/2014, con la quale è stata dichiarata la compatibilità della III variante parziale adottata, con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 121-29759 del 21/07/2011, non formulando osservazioni in merito;

Visti gli elaborati trasmessi dai professionisti incaricati:

-dott.ing Alessandro SOFFREDINI in data 29/09/2014 prot. 3430 relativamente a:
Verifica di compatibilità acustica;

-dott. arch. Maria SORBO in data 07/10/2014 prot. 3598 relativamente a:
Relazione e controdeduzioni alle osservazioni;
Tav. P2a (Planimetria Generale) 1:5.000;

Tav. P3a (Aree urbanizzate) 1:2.000;
-dott.Geologo Secondo ACCOTTO in data 16/10/2014 prot. 3947 relativamente a:
Verifica di compatibilità Geologica;
Tav. P5a (Carta di Sintesi) 1:5.000;
Tav. P5b (Carta di Sintesi) 1:5.000;

Rilevato che durante il periodo di osservazioni dal 20/06/2014 al 05/07/2014 sono pervenute n.ro 5 proposte di osservazioni alla variante parziale adottata;

Vista ed attentamente esaminata la Relazione e le Controdeduzioni predisposte dal progettista dott. arch. Maria SORBO, che vengono integralmente richiamate nel loro contenuto, dove vengono motivati l'accoglimento e non, alle osservazioni presentate entro i termini di scadenza;

Dato atto che la presente variante parziale risulta compatibile con i piani sovracomunali e che la medesima soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Richiamata la nota del 3/2/2014 prot. 378 con la quale la Comunità Montana Valle Susa e Cenischia, in qualità di organo tecnico per la VAS, ha trasmesso la Determinazione n.ro 9 del 28/1/2014 con la quale veniva approvato il verbale di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, sulla scorta delle note, rispettivamente della Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale in data 16/1/2014 prot. 08168 e ARPA Piemonte in data 23/1/2014 prot. 5207 relativa alla 3^a variante parziale al vigente PRGC;

Richiamate le ultime modifiche introdotte dalle leggi Regionali 25/3/2013 n.ro 3 e 12/08/2013 n.ro 17 alla legge 56/77;

Visto il testo coordinato della L.R 56/77 e mod. contenete gli schemi relativi all'iter di formazione dei vari strumenti di pianificazione urbanistica;

Ritenuta propria la competenza a deliberare in merito in virtù del D. L.gvo 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile Area Tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U 267/00;

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013,n.33;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

-di confermare ed approvare la premessa del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente richiamata;

-di dare atto che i professionisti hanno provveduto ad aggiornare le tavole di piano, come ribadito dalla circolare 12/PET del 5/8/98, a firma del Presidente della Giunta Regione del Piemonte paragrafo relativo a "Procedure e Atti";

-di approvare il progetto definitivo della 3^a variante parziale al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della Legge Regionale Piemonte 5/12/1977 n.ro 56 e s.m.i., contenuta negli elaborati predisposti dal dott. arch. Maria Sorbo presentati in data 07/10/2014 prot. n.3598, per la parte urbanistica, Dott.Geologo Secondo Accotto presentati in data 16/10/2014 prot. 3947, per la parte geologica e Dott.Ing.Soffredini per la parte acustica, quest'ultimi presentati in data 29/09/2014, prot.3430, composti dai seguenti elaborati:

- Relazione progetto;
- Osservazioni e controdeduzioni;
- Norme tecniche di Attuazione Progetto Definitivo;
- Tav.P2a Planimetria generale 1:5000 Progetto Definitivo;
- Tav. P3a Aree Urbanizzate 1:2000 Progetto Definitivo;
- Tav. P3b Aree Urbanizzate 1:2000 Progetto Definitivo;
- Relazione Geologico-Tecnica;
- Tav. P5a Cartesi di Sintesi 1: 5000;
- Tav.P5b carta di Sintesi 1:15000;
- Verifica di compatibilità acustica.

-di dare atto che in base alla circolare del Presidente della Giunta Regionale 27/4/04 1/DOP l'adozione della variante parziale non è più soggetta al rispetto dell'art.89 del D.P.R 380/2001;

-di dare atto che la variante parziale non necessita di essere sottoposta alla fase di valutazione della procedura della VAS come risulta dalla determinazione n.ro 9 del 28/1/2014, di approvazione del verbale dell'organo tecnico (Com. Montana Valle Susa e Censichia) pervenuto in data 3/2/2014 prot. 378;

-di dare atto che ai sensi del comma 2^a del più volte citato art. 17 della L.R 56/1977 e mod. le varianti del Piano regolatore Generale non sono soggette ad autorizzazione preventiva e non richiedono la preliminare adozione della deliberazione programmatica;

-di dare atto che la presente variante parziale al vigente PRGC risulta compatibile con i piani sovracomunali e che la medesima soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

-di inviare la variante parziale alla Provincia di Torino, alla città Metropolitana (ove presente) e alla Regione Piemonte unitamente agli elaborati aggiornati del P.R.G.C;

-di dare atto che la variante diverrà efficace, dopo la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regionale del presente atto o relativo estratto.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 2 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Villar Focchiardo, 28/11/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.toGeom. Roberto CONTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 6 del 20/01/2000 e sue modifiche;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 10	Consiglieri votanti:	n. 10
Astenuti:	n. =	Voti contrari:	n. =
Voti favorevoli:	n. 10		

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente, unanime.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta;

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013,n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 10	Consiglieri votanti:	n. 10
Astenuti:	n. =	Voti contrari:	n. =
Voti favorevoli:	n. 10		

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 IV comma del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con gli atti conseguenti alla variazione.

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati

IL SINDACO
F.to : CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/12/2014.

Villar Focchiardo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto CANE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto CANE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA in data 29-nov-2014**

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Villar Focchiardo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto CANE